

Onorevole prestazione dell'US Stezzanese



Un evento straordinario che resterà nel cuore e nella mente dei ragazzi per tutta la vita. Dal 28 maggio al 1° giugno si sono disputati in Austria, a Salisburgo, le fasi finali di uno dei più importanti tornei di calcio a livello europeo per ragazzi dagli 11 ai 13 anni, organizzato totalmente dalla Volkswagen. A rappresentare l'Italia c'era la U.S. Stezzanese, poiché vincitrice nazionale del torneo svoltosi a Coverciano.

Tutti pronti, incomincia l'avventura e che avventura... I ragazzi e gli allenatori partono di mercoledì verso mezzogiorno, una volta arrivati a Salisburgo sono subito accolti in un albergo molto bello, il Renaissance Hotel Salzburg 4 stelle lusso, dove alloggeranno tutte e dieci le squadre. Subito si capisce che sarà un'esperienza unica.

Noi tifosi, genitori e non, partiamo in tempi diversi, ma appena ci ritroviamo formiamo un gruppo compatto e affiatato. Il bandierone con gli sponsor Us Stezzanese Vuemme, lungo sei metri fa da cornice sugli spalti a grandi e piccini. Tutti con magliette rosse, ci si distingue ovunque come il gruppo più numeroso, allegorico e che parteggia per tutte le squadre.

Il secondo giorno i partecipanti al torneo sono divisi in due gruppi, ma per entrambi ci sarà l'allenamento e la visita alla miniera di sale "Salzwelten".

Per la U.S. Stezzanese, gli allenatori Mauro Foresti, Gianbattista Piccioli e l'accompagnatore Nucci Torreano attimi d'angoscia, Luca Guarnerio il difensore centrale, colonna portante della squadra, s'infortuna; subito i soccorsi e la decisione con i genitori di fare rientro in Italia. Successivamente sarà operato, ne avrà almeno per sei mesi. Siamo tutti dispiaciuti, già non ha potuto partecipare il nostro primo tifoso Matteo ed ecco l'altra tegola. A lui e a Luca facciamo gli auguri più sinceri di pronta guarigione.

In serata cerimonia ufficiale, grande festa, sorteggio delle squadre, intrattenimento con i maghi del pallone, cena a buffet, un'organizzazione impeccabile, ogni cosa studiata con precisione, sono riusciti veramente a stupire. Non ci si aspettava che avessero organizzato gite, escursioni... tutto gentilmente offerto dallo sponsor ufficiale del torneo, la Volkswagen.

Venerdì dopo la colazione, riunione con le squadre e per rendere ancora più piacevole il soggiorno, tutti pronti per una nuova gita, i ragazzi alla "Haus der natur", per i tifosi visita guidata al centro storico di Salisburgo. Ci siamo: è venerdì pomeriggio ed entriamo nel vivo della manifestazione. Nel centro degli

impianti sportivi di Anif inizia il torneo. I gironi sono così composti: A) Turchia, Russia, Svezia, Italia, Austria - B) Germania, Svizzera, Grecia, Isole Canarie, Olanda.

Tutte squadre blasonate come il Fenerbahçe, il Basilea e comunque quasi tutte professionistiche (tranne l'Italia e l'Olanda). Ci sono team, come la Grecia, che per selezionare i 16 atleti, sono due anni che visiona e setaccia il territorio in cerca di ragazzini. I turchi sono "orfani" per scelta: i genitori li potrebbero distrarre. Noi pur essendo una squadra di "Promozione" non abbiamo per niente sfigurato, solo che a volte serve anche la fortuna. I nostri ragazzi sono i primi ad entrare in campo; Italia - Turchia termina 0-3, successivamente la Turchia segnerà sei goal alla Svezia. Disputiamo la partita successiva con più grinta e convinzione; fino a pochi minuti dalla fine teniamo testa all'Austria 1-1 goal di Recanati, ma loro sono i padroni di casa e non ci stanno a perdere, infatti, vincono 2-1 all'ultimo minuto.

Sabato seconda giornata del torneo, in mattinata ogni squadra disputa due partite e alle 13.00 sappiamo le finaliste: Svizzera, Turchia, Austria, Grecia. Nel pomeriggio si affrontano per il terzo e quarto posto Grecia-Svizzera con la vittoria della Grecia per 1-0 mentre la finale Austria-Turchia si svolgerà tra il primo ed il secondo tempo della partita delle vecchie glorie tedesche e austriache, con la partecipazione, per noi italiani, di una conoscenza nota Lothar Matthaus ex centrocampista dell'Inter negli anni 80/90.

Gli spalti gremiti di persone, circa 2000, chi con bandiere, chi con trombe, chi battendo i piedi, tutti coinvolti e partecipanti alle "ola". Si vive un'atmosfera serena, familiare e ragazzi che fraternizzano e comunicano tra di loro, anche a gesti, è questo che uno si aspetta di vedere quando va allo stadio. Arriva la finale, fra la casalinga Austria e l'agguerrita Turchia. Bella partita, in entrambe le formazioni ci sono ragazzi in gamba, ma la vincitrice è una sola e quest'anno la Volkswagen Junior European Masters è stata vinto meritatamente dalla formazione turca del Fenerbahçe.

Noi non saremo i campioni d'Europa, ma restiamo sempre i campioni d'Italia.

Per finire è d'obbligo fare i meriti ringraziamenti, al Csi per l'occasione offerta, alla Volkswagen e alla concessionaria Bonaldi di Bergamo per averci fatto sentire degli ospiti graditi, serviti e riveriti, alla U.S. Stezzanese per aver permesso ai calciatori di effettuare questa esperienza e agli allenatori di aver seguito in modo lodevole i nostri ragazzi.